



# CORTE DEI CONTI

## SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

CORTE DEI CONTI



0001357-17/02/2016-SCPIE-T95-P

Al Sig. Sindaco  
del Comune di  
Canale (CN)

All'Organo di revisione  
del Comune di  
Canale (CN)

**Oggetto: relazione sul rendiconto 2014 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266)**

Si trasmette, in allegato, scheda di sintesi dell'analisi effettuata sul rendiconto 2014, in base alla relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 10 giorni esclusivamente attraverso procedura SI.QU.EL., utilizzando l'apposita funzionalità: istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento.

Sulla base degli elementi forniti questa Sezione valuterà se adottare la relativa pronuncia con apposita deliberazione.

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore

Dott.ssa Daniela Alberghini



## RENDICONTO 2014

### ENTE:

Comune di Canale (CN)

### TIPOLOGIA:

Comune con popolazione superiore ai 5.000 abitanti

### QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

Dall'esame della relazione sul rendiconto 2014, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del Comune di Canale (CN) si sono riscontrate le seguenti criticità:

**1. Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo, verifica dei vincoli di bilancio, evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione (Sez. II p. 1.3, 1.7.2, 1.8.1).**

La tabella 1.3, relativa alle entrate e alle spese aventi carattere non ripetitivo, non risulta compilata; tuttavia l'esame delle successive tabelle 1.7.2 e 1.8 indica la presenza di entrate relative a sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada per euro 37.843,06, oltre a entrate per recupero evasione tributaria per euro 72.225,88, che, se non inserite nella tabella 1.3 con contestuale indicazione delle spese straordinarie alle quali sono state destinate, si intendono utilizzate interamente per il finanziamento di spese ripetitive. A tal proposito si osserva che il finanziamento di spese ripetitive attraverso entrate di natura straordinaria potrebbe profilare rischi per i futuri equilibri di bilancio. Si chiedono, pertanto, delucidazioni in merito.

**2. Gestione dei residui (Sez. II p. 1.10.4)**

Si rileva che il riaccertamento dei residui attivi non è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione, parziale o totale. Si chiedono chiarimenti in merito.

**3. Gestione dei residui (Sez. II p. 1.10.9 e 1.10.10)**

Nella tabella 1.10.9 sono indicati residui passivi in conto capitale per complessivi euro 2.531.073,09 (dei quali euro 208.496,87, euro 150.340,19 ed euro 642.359,19 relativi rispettivamente agli esercizi 2011, 2010 ed antecedenti il 2010); parallelamente si



riscontrano residui attivi in conto capitale per complessivi euro 1.930.057,72, dei quali risultano euro 509.293,90 relativi solo a esercizi precedenti il 2010. Si chiede di fornire chiarimenti circa gli investimenti ai quali si riferiscono e le cause della loro esistenza, atteso anche l'ingente fondo cassa.

Si osserva inoltre che, al punto 1.10.10 del questionario l'Ente dichiara che "non ricorre la fattispecie" circa la richiesta di reiscrizione nel bilancio regionale dei residui dichiarati perenti e corrispondenti ai residui attivi del Titolo IV di euro 509.293,90; nelle note l'Ente dichiara che "E' stata inviata alla Regione Piemonte la comunicazione degli accertamenti di entrata ai fini della ricognizione dei finanziamenti Regionali". Si chiedono delucidazioni in merito.

#### **4. Servizi conto terzi (Sez. II p. 1.13)**

Nella voce "Altre per servizi conto terzi" sono comprese spese relative a: "Fondo di sostegno scuole dell'infanzia autonome" (impegno e pagamento euro 29.744,80), "Spese rimborsate da terzi" (impegno e pagamento euro 10.199,20) e "Regolarizzazione quota gettito IMU 2014 per aliment. FSC non trattenuto" (impegno euro 44.738,29). Si ricorda che le voci inserite quali servizi per conto terzi devono essere limitate a quelle strettamente previste dall'ordinamento finanziario e contabile, con responsabilità del servizio finanziario sulla corretta imputazione e riferirsi a servizi rigorosamente effettuati per conto di terzi. Si invita a precisare l'esistenza di tale circostanza per le tipologie di spese indicate e, con riferimento alle "Spese rimborsate da terzi", a fornire un elenco dettagliato.

